

PR TOSCANA
FONDO SOCIALE EUROPEO + 2021/2027 (FSE+ 2021/2027)
Attività 4.a.5

ASSEGNI DI RICERCA NELL'AMBITO DELLA TRANSIZIONE VERDE

FAQ AL 2/05/2023

1. La data termine per la presentazione delle domande cade di domenica, entro quando è possibile inviarle?

R. Entro il giorno successivo a quello festivo, ossia il 19 giugno.

2. L'OR proponente può cofinanziare la percentuale che eccede il 20% obbligatorio?

R. No, l'OR proponente in nessun caso può cofinanziare l'assegno di ricerca, né per la parte obbligatoria, né per la parte che eccede il 20%.

3. L'art 5 del bando limita i destinatari al compimento del 36esimo anno di età. Tale età è da intendersi alla data di presentazione della domanda da parte delle Università oppure alla data di presentazione della domanda da parte del destinatario dell'assegno?

R. Il requisito dell'età deve sussistere al momento della domanda del candidato al bando attivato dall'Università/Ente di ricerca per la selezione degli assegnisti e NON alla data di presentazione della proposta progettuale da parte dell'Università/Ente di Ricerca a Regione Toscana.

4. I partner di progetto devono necessariamente avere sede in Toscana?

R. No, le imprese partner di progetto possono avere sede legale o operativa anche fuori Toscana o fuori Italia.

5. I partner di progetto che cofinanziano devono necessariamente avere sede in Toscana?

R. Sì, i partner che cofinanziano devono avere obbligatoriamente sede legale oppure operativa in Toscana al momento della presentazione della domanda.

6. Due diversi Dipartimenti/Istituti appartenenti allo stesso soggetto proponente possono partecipare allo stesso progetto di ricerca?

R. Sì, i due Dipartimenti/Istituti possono partecipare allo stesso progetto di ricerca: uno come soggetto attuatore e l'altro come soggetto partner. Va da sé che il dipartimento partner non potrà cofinanziare il progetto.

7. Come vengono regolati dal bando la proprietà intellettuale e la gestione dei risultati dei progetti di ricerca?

R. Il bando non stabilisce regole specifiche in merito. Si limita a richiedere che tali aspetti vengano disciplinati nella convenzione che verrà stipulata fra il soggetto attuatore e i soggetti partner. Laddove il partenariato proponente necessita di un supporto specifico per regolare gli eventuali

diritti di proprietà intellettuale fra i partner di progetto potrà rivolgersi all'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT) urt@regione.toscana.it.

8. Cosa si intende con il termine Enti pubblici di ricerca?

R. Con il termine Enti pubblici di ricerca si intendono gli Enti elencati nel Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 218 "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7 agosto 2015 n. 124".

9. La persona che può sottoscrivere il programma di intervento è il legale rappresentante dell'ente o un suo delegato. Cosa si intende per delegato?

R. Per delegato si intende la persona che è procurata dal legale rappresentante dell'ente richiedente il contributo, in quanto persona che è titolata, attraverso procura, a porre in essere i medesimi atti del legale rappresentante. Si specifica che, per persona procurata alla rappresentanza legale dell'ente richiedente il contributo si intende una persona fisica interna al soggetto richiedente, dipendente o altro (ad esempio, Direttore di sede). La procura alla firma (con firma digitale o copia del documento di identità scannerizzato in caso di firma autografa) deve essere allegata alla domanda, in modo tale che tutta l'anagrafica della domanda riporti il nome del delegato e non più del legale rappresentante.

10. La "Dichiarazione di intenti" in calce all'allegato B è da considerarsi come un documento a parte? Da chi deve essere sottoscritta?

R. La "Dichiarazione di intenti" in calce all'allegato B è parte integrante dell'allegato stesso e deve essere sottoscritta contestualmente da tutti i soggetti partner del progetto.